

Fibromi uterini: che cosa sono, come si diagnosticano, come si curano " Parte 2

Prof.ssa Alessandra Graiottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

Video realizzato da Telecolor per la trasmissione "Salute, i segreti del corpo"

Sintesi del video e punti chiave

I sintomi provocati dai fibromi vanno sempre ascoltati dalla donna e dal medico: solo così si può pervenire a una corretta diagnosi differenziale e a una terapia davvero su misura. Il tutto tenendo presente un principio generale della medicina: ad eccezione dei casi urgenti, la terapia medica precede sempre quella chirurgica, che interviene solo quando i farmaci non danno i risultati sperati.

Quali sono i fattori predisponenti dei fibromi? Esistono fattori protettivi? Quali sono i sintomi principali?

Nella seconda parte di questo video la professoressa Graiottin illustra:

- i fattori di rischio: ereditarietà, obesità, etnia, malattie cardiovascolari e metaboliche, menarca precoce, cure antitumorali con tamoxifene, età, nulliparità;
- perché, in caso di familiarità, sarebbe bene non tardare troppo la prima gravidanza;
- perché l'obesità aumenta la probabilità di sviluppare uno o più fibromi;
- i fattori protettivi: attività fisica regolare, menopausa, parità precoce (ossia l'avere avuto presto dei figli);
- i sintomi principali: emorragie mestruali, con conseguente anemia da carenza di ferro; ridotta fertilità; complicanze ostetriche e nel post parto; sintomi da compressione sulla vescica o sul retto; dolore alla penetrazione profonda;
- i tre motivi specifici per cui la fibromatosi uterina altera la risposta sessuale della donna;
- perché anche le alterazioni del ciclo possono predisporre allo sviluppo di fibromi.

Per gentile concessione di **Telecolor**